



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Sede di Bogotà



ANNUAL REPORT

2022

INDICE

Saluto del Titolare di Sede _____	2
La Cooperazione italiana in Colombia _____	3
Priorità trasversali _____	4
Partners _____	5
Colombia _____	6
Sviluppo rurale e sostenibile _____	7
Cooperazione delegata _____	11
Sviluppo locale e stabilizzazione territoriale _____	13
Migrazione inclusiva e sostenibile _____	16
Bolivia _____	20
Salute _____	21
Gestione delle emergenze _____	25
Diritti umani _____	27
Ecuador _____	29
Riconversione del debito _____	30
Salute _____	31
Protezione ambientale _____	35
Sviluppo locale e innovazione territoriale _____	37
Venezuela _____	40
Sicurezza alimentare _____	41
Mujeres y violencia _____	43
Storie di cooperazione _____	44
Iniziative in avvio nel 2023 _____	46

SALUTO DEL TITOLARE DI SEDE

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha iniziato le sue attività nel gennaio del 2016 in risposta all'esigenza di una cooperazione internazionale moderna, professionale e innovativa. In Colombia, le iniziative promosse da AICS sono state inaugurate nel 2017 con un primo contributo di 5 milioni di euro al Fondo Fiduciario dell'UE per sostenere i tavoli di dialogo per il disarmo, dimostrando da subito il sostegno dell'Italia al Governo Colombiano per attuare il processo degli Accordi di Pace di fine 2016.

Da allora, la Cooperazione italiana in Colombia si è rafforzata ed ha interessato altri settori quali lo sviluppo rurale sostenibile, ambito tanto efficace quanto necessario per il consolidamento della pace in Colombia, l'emergenza migratoria venezuelana, l'uguaglianza di genere e la protezione dell'ambiente e delle popolazioni vulnerabili.



Oggi contiamo su un contributo complessivo della Cooperazione italiana di circa 170 milioni di euro per tutto il continente sudamericano, di cui 30 milioni nella sola Colombia.

Per far fronte a questo impegno, la Sede di Bogotá ha ufficialmente aperto i suoi uffici il 1 aprile 2022, ampliando la propria capacità in termini di risorse umane e di gestione delle risorse finanziarie delle iniziative approvate da Roma. La missione della nostra Sede è quella di definire, attuare e monitorare le iniziative di Cooperazione italiana in Sud

America, nonché di allineare il modello italiano di cooperazione allo sviluppo a quello dei principali partner europei ed internazionali qui presenti, dando sostegno alle istituzioni locali.

Nel mandato che ho ricevuto dal Direttore di AICS alla fine del 2021, le linee guida sono state molto chiare: fornire una cooperazione aperta, dinamica e moderna, incentrata sulla Colombia ma con una visione ed una prospettiva di contesto regionale. Il nostro compito è dunque quello di dare continuità al grande lavoro svolto finora dalla Cooperazione italiana in Sud America, ma anche di promuovere nuove modalità strumenti e forme di fare cooperazione.

Tra queste vorrei menzionare, tra gli altri, il nuovo Programma di Cooperazione Delegata per il Bacino Amazzonico, Amazon+, appena iniziato nel 2023 e di cui AICS ha assunto la guida. Si tratta di un

Programma finanziato dall'Unione Europea in collaborazione con la Cooperazione spagnola e francese, che coinvolgerà tutti gli otto Paesi della Regione amazzonica in uno sforzo congiunto contro la deforestazione, gli incendi e la protezione della biodiversità, della selva e delle comunità autoctone.

In un mondo in continuo mutamento, dove le sfide sociali ed ambientali assumono tratti sempre più globali, è necessario trovare strumenti che coinvolgano attori eterogenei e che presentino una forte volontà di collaborare ognuno in base al proprio ruolo e mandato nell'impegno comune per lo sviluppo sostenibile disegnato dall'Agenda 2030. La Sede di Bogotà continuerà a lavorare ed a intensificare il proprio impegno in questa direzione, e lo farà attraverso il rafforzamento delle profonde relazioni stabilite e delle prospettive condivise con i Paesi beneficiari dei nostri interventi.

**Titolare della Sede AICS
Bogotà**

Mario Beccia



LA COOPERAZIONE ITALIANA IN COLOMBIA

L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) è attiva a Bogotá dal 2017, attraverso l'adesione dell'Italia al Fondo fiduciario dell'UE per il post-conflitto, e l'apertura di un ufficio satellite a Bogotá, al tempo sotto la gestione della Sede AICS de L'Avana.

L'ISTITUZIONE DELLA SEDE AICS DI BOGOTÀ

L'Italia riveste un ruolo sempre più importante come donatore europeo in Colombia e sta rafforzando le sue competenze in settori chiave per lo sviluppo socioeconomico del Paese andino, quali lo sviluppo rurale sostenibile e la protezione dell'ambiente.

Per queste ragioni, con delibera n. 115 del 18 ottobre 2021, il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo ha decretato **l'istituzione della filiale estera dell'AICS a Bogotá**, "con competenza su tutti i Paesi del continente sudamericano, nonché sui programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi".

Tale disposizione apre un orizzonte di opportunità per la Sede di Bogotá, che potrà rafforzare le relazioni consolidate negli ultimi anni con i partner locali e gli attori della cooperazione nei Paesi di competenza.

2 DICEMBRE 2022: INAUGURAZIONE DELLA SEDE

La cerimonia d'inaugurazione della nuova Sede si è aperta con lo scioglimento del nastro nei nuovi uffici alla presenza del Direttore Generale dell'AICS, Luca Maestripieri, e dell'Ambasciatrice Alicia Alejandra Alfaro Castillo, Direttrice Affari Politici del Ministero degli Affari Esteri colombiano.

Dopodiché, la delegazione si è spostata nelle sale del Museo del Chicó. Alla presenza di circa 100 invitati tra ONG italiane, Agenzie delle Nazioni Unite, Ministeri, Istituzioni territoriali e Accademia, gli invitati sono stati accolti dalle parole di apertura dell'Ambasciatore italiano in Colombia, Cherardo Amaduzzi, seguito da Alvaro Calderón, Direttore di Cooperazione Internazionale presso il Ministero degli Affari Esteri colombiano, e dal Direttore dell'AICS, Luca Maestripieri, in visita nel Paese. Infine, il Titolare della Sede regionale AICS di Bogotá, Mario Beccia ha preso la parola per ribadire la forte presenza della Cooperazione italiana in Colombia e nella regione sudamericana.



PRIORITÀ TRASVERSALI

La Cooperazione italiana in Sudamerica mira a dare pari opportunità a tutti i cittadini, soprattutto quelli che non esprimono oggi pienamente il loro potenziale. Per questo motivo, AICS Bogotà ha identificato tre priorità trasversali, relative alle pari opportunità di genere, generazionali e territoriali, che vengono integrate in ogni iniziativa di sviluppo.



UGUAGLIANZA DI GENERE

Per contribuire all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 5 dell'Agenda 2030, la Cooperazione italiana in Sud America sostiene la parità di genere e l'emancipazione delle donne in vari settori, attraverso l'inclusione e la creazione di opportunità. Allo stesso tempo favorisce la loro partecipazione ai processi di sviluppo sociale, economico e politico e tutela e promuove il ruolo delle donne nel processo di costruzione della pace.



GIOVENTÙ RURALE

La Cooperazione italiana lavora per aumentare le capacità dei giovani che vivono nelle zone rurali e in condizioni di vulnerabilità in Colombia, sostenendo l'imprenditorialità e l'impiego sostenibile per i giovani rurali e garantendo, in questo modo, un accesso equo all'occupazione e alle opportunità lavorative.



APPROCCIO TERRITORIALE

Nelle sue iniziative, la Cooperazione italiana in Sud America contribuisce al rafforzamento dell'autonomia locale e delle alleanze territoriali, rafforzando il trasferimento delle conoscenze locali.

PARTNERS

PARTNERS LOCALI

COLOMBIA

- Ministerio de Agricultura y Desarrollo Rural
- Ministerio de Ambiente y Desarrollo Sostenible
- Agencia de Renovación del Territorio
- Agencia Presidencial de Cooperación Internacional de Colombia
- Agencia Nacional de Tierras
- Agencia de Desarrollo Rural
- Departamento Nacional de Planeación
- Consejería Presidencial para la Equidad de la Mujer
- Acción Integral Contra Minas Antipersonal

BOLIVIA

- Ministerio de Planificación del Desarrollo
- Ministerio de Gobierno
- Ministerio de Culturas y Turismo
- Ministerio de Justicia
- Ministerio de Defensa
- Ministerio de Desarrollo Productivo y Economía Plural
- Ministerio de Medio Ambiente y Agua
- Ministerio de Salud
- Ministerio de Desarrollo Rural y Tierras
- Ministerio de Desarrollo Productivo y Economía plural

ECUADOR

- Ministerio de Finanzas
- Ministerio del Ambiente
- Ministerio de Salud Pública

VENEZUELA

- Ministerio de Salud

PARTNERS INTERNAZIONALI



COLOMBIA

La Colombia ha una popolazione di circa 52 milioni di abitanti e una superficie di 1 141 748 km². Il sistema politico colombiano è **repubblicano, democratico e rappresentativo**.

La Colombia è un Paese multilingue, dove lo spagnolo è la lingua ufficiale, ma la Costituzione riconosce come ufficiali anche le lingue indigene.

La popolazione del Paese è **multietnica**: oltre alla componente bianca e meticcias, sono presenti sul territorio colombiano 87 etnie indigene, la popolazione ROM o gitana e 3 differenti gruppi di popolazione afrocolombiana.



Negli ultimi anni, la Colombia è stata meta di un **flusso massivo di migranti** provenienti dal Venezuela.

Dal punto di vista economico, la Colombia si colloca tra i Paesi a **reddito medio alto**, con un PIL pro capite di 6.104,14 USD (2021) e un valore HDI (Indice di Sviluppo Umano) pari a 0,752 nel 2021. Tuttavia, è importante segnalare che questi indicatori non tengono in conto le **diseguaglianze tra zone rurali e urbane**, dove il divario di reddito, accesso ai servizi e povertà è molto marcato.

La Colombia vanta un'enorme **diversità climatica e paesaggistica**, grazie alle sue cinque differenti regioni: quella andina, quella amazzonica, quella caraibica e infine la regione della Orinoquía, caratterizzata da enormi pianure. Il Paese si configura come il secondo al mondo per biodiversità, dopo il Brasile. Nel 2021, in Colombia si sono registrate circa 63.000 specie, di cui il 14% endemiche.

POPOLAZIONE:

52 271 557 (Countrymeters)

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA:

75 (2020)

INDICE DI SVILUPPO UMANO:

0,752 (UNDP, 2021)

GENDER DEVELOPMENT INDEX (GDI):

0.984 (UNDP, 2021)

SUDDIVISIONE AMMINISTRATIVA:

32 Dipartimenti e Distretto Capitale di Bogotá

POPOLAZIONE URBANA



IMPIEGO NELL'AGRICOLTURA





SVILUPPO RURALE E SOSTENIBILE



Lo sviluppo agricolo e rurale è uno strumento tanto efficace quanto necessario per il consolidamento della pace in Colombia

La Riforma Rurale Integrale rappresenta infatti il primo punto degli Accordi di Pace firmati con le FARC - EP nel 2016. Questa politica si costituisce come una prerogativa indispensabile per risolvere i conflitti territoriali e per ridurre il divario tra le zone urbane e quelle rurali.

La Cooperazione italiana è impegnata nel settore agricolo colombiano sin dal 2011, con una strategia di assistenza articolata in varie fasi, AICS Bogotà sostiene la

realizzazione di iniziative che promuovono il potenziamento dei **processi di sviluppo a livello territoriale**, rafforzando le capacità locali e alcune catene produttive strategiche. Inoltre, lavora a fianco dei Ministeri dell'Agricoltura e dell'Ambiente e delle agenzie associate sostenendoli nella formulazione di politiche pubbliche legate ai processi di distribuzione delle terre, all'imprenditorialità rurale, al rispetto della biodiversità, alla bioeconomia e al controllo della deforestazione.

AICS Bogotà riconosce inoltre l'importanza dell'integrazione dell'approccio di genere nel settore dello sviluppo rurale, come dimostra il supporto fornito dal Programma DRET II al Premio Nazionale di Donne Trasformatrici della Colombia rurale 2022.



PAZ COLOMBIA

Agricoltura e turismo sostenibile per il consolidamento della pace in Colombia

Il Progetto mira a promuovere uno sviluppo rurale sostenibile e sostenere una maggiore inclusione dei piccoli produttori rurali nei Territori di Cartama, Cauca e Huila, in particolare verrà rafforzata la competitività dei territori attraverso il miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione agricola locale e dell'offerta turistica.

ZONA D'INTERVENTO

Antioquia (Provincia di Cartama), Huila e Cauca

CANALE

Multilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione diretta IILA

FINANZIAMENTO

EUR 3.000.000

DATA DI INIZIO

Gennaio 2020

DURATA

2 anni

ENTI ESECUTORI

IILA

CONTROPARTE LOCALE

SENA

RISULTATI 2022

- Aumento del valore medio del caffè prodotto per ettaro del 108%
- Installazione e messa in funzione di 3 laboratori del caffè
- Formazione di 175 tecnici del caffè e rappresentanti agricoli e politici
- Formazione di 1733 produttori di caffè
- Installazione e messa in funzione di 2 centri per l'agricoltura di precisione
- Formazione di 2.223 agricoltori
- Raggiungimento di una percentuale del 90% di produttori agricoli che implementano innovazioni di successo
- Aumento del 123% della produzione e commercializzazione di ortaggi
- Installazione di 2 centri di trasformazione degli agrumi
- Formazione di 561 operatori turistici
- Realizzazione di 4 tavoli di coordinamento pubblico-privato



CoLoRes

Donne e giovani costruiscono economie sostenibili e solidali a sostegno del processo di pace in Colombia

Il Progetto contribuirà al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, della resilienza ai cambiamenti climatici e agli effetti della pandemia COVID-19, delle comunità locali, afro, indigene e contadine dell'Amazzonia Colombiana. Nello specifico, si supporteranno modelli di produzione, trasformazione e commercializzazione che consentano alle comunità rurali di migliorare la produttività agricola, incrementare i flussi commerciali e il reddito dei produttori.

ZONA D'INTERVENTO

Dipartimento del Putumayo

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione affidata OSC

FINANZIAMENTO

EUR 1.949.905,87

DATA DI INIZIO

Agosto 2022

DURATA

3 anni

ENTI ESECUTORI

COOPERMONDO, COSPE

CONTROPARTI LOCALI

SENA, CONFECOOP,
CORPOAMAZONIA, Alianza de
Mujeres Tejedoras de Vida del
Putumayo

RISULTATI 2022

- Costruzione di un database che permette di verificare i requisiti per l'ingresso nel programma Negocios Verdes di CORPOAMAZONIA
- Identificazione di 26 tecnici del SENA destinatari della formazione in strumenti MY.COOP - THINK.COOP - START.COOP E MANAGE.COOP
- Formazione "Analisi degli effetti del cambiamento climatico e ricerca di forme di resilienza nelle comunità di Putumayo", con la partecipazione di 7 promotrici, 6 Guardiane dell'acqua, 1 agronomo, 2 tecnici di campo e 1 leader di FEDECAP
- Coinvolgimento delle comunità di FEDECAP e AMPII CANKE nello sviluppo della costruzione del vivaio comunitario e la creazione di aree di rimboschimento
- Identificazione di 10 orti comunitari per la realizzazione delle scuole di campo

COOPERAZIONE DELEGATA



L'Unione Europea e i suoi Paesi membri

a livello aggregato rappresentano la fonte principale di Aiuto Pubblico allo Sviluppo su scala globale (OCSE-DAC). Nel 2017 l'Unione Europea ha fatto propri gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e li ha posti alla guida della propria azione di cooperazione attraverso il "Nuovo Consenso Europeo sullo Sviluppo" che rappresenta un quadro di riferimento strategico per le istituzioni comunitarie così come per i Paesi membri.

La Commissione Europea rappresenta un partner strategico per l'Agenzia che, fin dall'inizio della propria operatività nel gennaio 2016, ha offerto un contributo tecnico e gestionale all'implementazione di iniziative finanziate da strumenti europei e affidate al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Attualmente in Colombia sono attivi due programmi di Cooperazione delegata.

Programma DRET II

PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA ALLE POLITICHE PUBBLICHE DEL COMPARTO AGRICOLO IN COLOMBIA

L'iniziativa comprende una componente di assistenza tecnica per 3 milioni di euro (1.5 milioni di euro di contributo AICS) che consentirà sia di sostenere il rafforzamento delle capacità locali sia di facilitare il dialogo politico con i partner locali.

AMAZON+

PROGRAMMA PER RAFFORZARE LA PREVENZIONE ALLA DEFORESTAZIONE E AL DEGRADO FORESTALE NELLA FORESTA AMAZZONICA

L'iniziativa, il cui accordo è stato firmato a dicembre 2022, è nata nell'ambito della Team Europe Initiative Amazonia e prevede un finanziamento complessivo di 18,4 milioni di euro per migliorare la capacità dei Paesi del bacino amazzonico nel mitigare le emissioni di CO2 e adattarsi agli effetti del cambiamento climatico.



DRET II

Assistenza Tecnica alle politiche pubbliche del comparto agricolo in Colombia

Il Programma mira a promuovere lo sviluppo rurale con approccio territoriale, incentivando l'agricoltura sostenibile e una gestione sostenibile delle risorse naturali. In modo particolare, si contribuirà a rafforzare le politiche pubbliche in ambito agro-ambientale, in materia di: regolamentazione sociale della proprietà, inclusione sociale e produttiva, donne rurali, assistenza agricola, associazionismo, commercializzazione agricola, finanziamenti e assicurazioni agricole, beni pubblici settoriali e non.

ZONA D'INTERVENTO

Intero territorio colombiano

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione in loco ex art. 24

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 1.500.000

UE: EUR 3.000.000

DATA DI INIZIO

Gennaio 2021

DURATA

3 anni

ENTI ESECUTORI

AICS, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari E Forestali (MIPAAF), FAO Colombia

RISULTATI 2022

- Aggiornamento delle Guide Ambientali
- Analisi delle opportunità di mercato per le biomasse agroindustriali
- Sostegno alle imprese verdi
- Stipulazione di accordi di conservazione delle aree protette
- Realizzazione di un Itinerario Nazionale delle Associazioni Produttive
- Supporto nella redazione del Piano d'Azione della tavola della gioventù rurale
- Redazione di un Piano metodologico per la costruzione di una politica agraria
- Supporto all'Agenzia per lo sviluppo rurale (ADR) nel rafforzamento degli strumenti di marketing
- Supporto nella strutturazione del quadro normativo per l'adozione del fondo di formazione agricola
- Supporto nella strutturazione dei sistemi informativi dell'Agenzia Nazionale del Territorio (ANT)
- Redazione di un manuale relativo ai fondi autogestiti
- Proposta metodologica per l'adozione di un approccio di genere, età ed economia della cura per l'ADR



SVILUPPO LOCALE E STABILIZZAZIONE TERRITORIALE



La Colombia è teatro di scontri armati da più di 50 anni, una delle guerre interne più lunghe del pianeta

Tra gli effetti del conflitto, uno dei più gravi è la presenza di mine nelle aree rurali, zone in cui si concentrano gli scontri. Nonostante i progressi degli ultimi anni, l'utilizzo di mine antiuomo nel Paese da parte di gruppi armati illegali continua a mietere vittime tra la popolazione civile.

La Cooperazione italiana contribuisce al rafforzamento del processo di **reinserimento** sociale, economico e produttivo degli ex combattenti e delle vittime di mine, al supporto a operazioni di **sminamento** sul territorio e alla **formazione** sui rischi delle mine.

AICS lavora in alcune delle aree maggiormente colpite dal conflitto, **creando opportunità** di educazione, partecipazione politica, leadership e emancipazione delle donne, in modo da permettere l'avvio di processi di sviluppo territoriale e di riattivazione economica e sociale.



ASSISTENZA A VITTIME

Assistenza per i sopravvissuti ad incidenti con mine antiuomo e supporto nel reinserimento socio-produttivo

Il Progetto mira a garantire l'accesso ai servizi di riabilitazione fisica per i civili sopravvissuti ad incidenti provocati da mine anti-uomo e altri ordigni esplosivi, rafforzare le capacità delle organizzazioni di sopravvissuti ad incidenti di mine di sviluppare e realizzare progetti imprenditoriali che creino mezzi di sussistenza sostenibili e ne promuovano il reinserimento socioeconomico nelle proprie comunità.

ZONA D'INTERVENTO

Dipartimenti di Antioquia, Meta, Bolívar, Boyacá, Caldas, Caquetá, Casanare, Chocó, Cundinamarca, Nariño, Norte de Santander, Tolima e Valle del Cauca

CANALE

Multilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione diretta OSA

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 75.000

DATA DI INIZIO

Gennaio 2022

DURATA

12 mesi

ENTE ESECUTORE

Organizzazione degli Stati Americani (OSA)

RISULTATI 2022

- Valutazione medica e consegna di nuove protesi ai sopravvissuti
- Progettazione di liner (rivestimento che si colloca sull'arto residuo) a livello locale e a un costo inferiore
- 21 sopravvissuti hanno ricevuto supporto complementare
- 3 sopravvissuti hanno ricevuto supporto per l'alloggio per partecipare a visite mediche specialistiche
- 3 sopravvissuti hanno ricevuto lenti formulate
- 4 sopravvissuti hanno ricevuto un sostegno finanziario per le spese di trasporto per partecipare a visite mediche
- 63 persone hanno ricevuto aiuti alimentari
- 22 sopravvissuti sono stati formati in economia aziendale e finanza



AVANZA MAPIRIPÁN

Sviluppo territoriale sostenibile per la riattivazione economica e l'integrazione sociale nel municipio di Mapiripán

Il Progetto mira a migliorare la qualità di vita e la sicurezza alimentare dei/delle residenti di Mapiripán, tramite processi di riattivazione economica, gestione ambientale e integrazione comunitaria. In particolare, si contribuirà ad aumentare la produzione e il consumo responsabili, mediante metodi di produzione e consumo di beni e risorse sostenibili che abbiano un impatto sulla politica pubblica per lo sviluppo rurale e la integrazione comunitaria.

ZONA D'INTERVENTO

Municipio di Mapiripán
(Dipartimento del Meta)

CANALE

Multilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione diretta FAO

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 2.400.000

DATA DI INIZIO

Giugno 2020

DURATA

3 anni

ENTE ESECUTORE

Organizzazione delle Nazioni
Unite per l'alimentazione e
l'agricoltura (FAO)

RISULTATI 2022

- 78,08 ettari coltivati con canna da zucchero, maracuya, platano e manioca
- Stipulazione di accordi di conservazione per 60,5 ettari
- Costruzione di 3 biofabbriche di fertilizzanti
- Realizzazione di 15 frutteti
- Realizzazione di 1.468 visite di assistenza tecnica e 171 attività formative
- Coinvolgimento di 8 organizzazioni di agricoltura familiare in attività di pianificazione strategica e marketing
- Costituzione di un gruppo teatrale e realizzazione comunitaria di 2 murales
- Realizzazione di 6 incontri sulla memoria gastronomica e 4 giornate di scambio di conoscenze relative alle pratiche tradizionali in tema culinario
- Costruzione di 9 opere di drenaggio, 1 casa comunale e 4 cucine
- Partecipazione di 758 famiglie contadine e giovani ad incontri sull'uguaglianza di genere



MIGRAZIONE INCLUSIVA E SOSTENIBILE



A partire dal 2015 il continuo deteriorarsi della situazione politica, socio-economica e dei diritti umani in Venezuela ha portato all'esodo di milioni di venezuelani in tutto il mondo.

La Colombia è il Paese maggiormente colpito dai flussi migratori dal Venezuela

Nel Paese si registra la presenza di più di 2.48 milioni di cittadini venezuelani (Migración Colombia, dicembre 2022).

Pertanto, nel 2021, il Governo colombiano ha lanciato una politica

di accoglienza attraverso l'adozione dello **Statuto Temporaneo di Protezione** per una durata di 10 anni a favore dei migranti venezuelani per facilitare l'accesso ai servizi pubblici e all'impiego.

La Cooperazione italiana ha sostenuto il Governo colombiano nella gestione della crisi attraverso vari contributi, canalizzati attraverso varie agenzie delle Nazioni Unite. In particolare i contributi italiani sono stati impiegati per creare opportunità di integrazione socio-economica, rafforzare l'accesso al sistema di salute pubblico e fornire supporto psicosociale per prevenire e consentire una risposta tempestiva alle vittime di violenza di genere.



ASSISTENZA E INTEGRAZIONE

Sostegno nell'accesso ai servizi sanitari e psicosociali e ad opportunità di integrazione socioeconomica

Il Progetto si impegna a fornire una risposta di emergenza che garantisca l'accesso ai servizi sanitari di base, all'assistenza per le vittime di violenza sessuale e di genere e alle opportunità di integrazione socio-economica ai rifugiati e ai migranti venezuelani, ai rimpatriati colombiani e alle comunità ospitanti nelle regioni di confine della Colombia.

ZONA D'INTERVENTO

Dipartimenti di Arauca, Atlántico, Magdalena, Norte de Santander e Santander

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione diretta UNHCR

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 1.000.000

DATA DI INIZIO

Gennaio 2022

DURATA

12 mesi

ENTE ESECUTORE

Agenzia ONU per i Rifugiati (UNHCR)

RISULTATI 2022

- Realizzazione di 4.265 test di gravidanza
- 27.821 servizi di pianificazione familiare
- 9.700 prestazioni relative all'Interruzione Volontaria di Gravidanza
- 3.954 visite mediche generali
- 1.500 prestazioni di ginecologia e ostetricia
- 1.300 consulenze psicologiche
- 24.300 servizi di test diagnostici per malattie sessualmente trasmissibili
- 5 vittime di violenza sessuale e di genere assistite nel corso di visite sanitarie
- 4.800 servizi di screening e prevenzione del cancro al seno e al collo dell'utero
- Sessioni di sensibilizzazione e rafforzamento delle capacità
- Distribuzione di capitale di avviamento per le microimprese
- Orientamento e accompagnamento legale



ALIMENTAZIONE SCOLASTICA

Sostegno all'alimentazione scolastica di emergenza per i migranti venezuelani

Il Progetto mira a promuovere la stabilità e l'integrazione sociale attraverso l'inclusione nel sistema educativo colombiano delle bambine/i e adolescenti venezuelani. Nello specifico, l'obiettivo consiste nell'incrementare la frequenza scolastica delle bambine/i e adolescenti venezuelani.

ZONA D'INTERVENTO

Dipartimenti di Arauca, Norte de Santander, La Guajira, Cesar e Nariño

CANALE

Multilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione diretta WFP

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 600.000

DATA DI INIZIO

Gennaio 2021

DURATA

2 anni

ENTE ESECUTORE

Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP)

RISULTATI 2022

- Tasso di abbandono scolastico sceso al 3%
- Sostegno a 13.357 bambini/e e adolescenti che hanno ricevuto assistenza alimentare a scuola
- Azioni congiunte con i governi locali per migliorare la qualità del cibo nel programma di alimentazione scolastica
- 361.494 razioni alimentari fornite
- Consegna di 1.600 gadget della strategia "Che sapore ha l'uguaglianza?" ai presidi di 10 scuole (agende, thermos, cappellini, magliette, grembiuli, mascherine e spille)
- 116 persone esposte ai messaggi del WFP riguardanti l'eliminazione della violenza di genere nelle scuole



A.L.M.A.S.

Sostegno all'inclusione sociale ed economica della popolazione venezuelana in Colombia

Il Progetto mira a migliorare l'accesso all'occupazione delle donne venezuelane e delle comunità ospitanti in condizioni di vulnerabilità, mitigando le barriere che impediscono l'accesso a formazione e lavoro delle donne migranti, rafforzando le strategie di accompagnamento e i sistemi dei servizi di protezione sociale da parte delle autorità locali, agevolando l'accesso al credito, sensibilizzando le imprese private e riducendo i divari settoriali tra domanda e offerta di lavoro.

ZONA D'INTERVENTO

Santa Marta e Barranquilla

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione affidata OSC: CESVI

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 1.800.000

DATA DI INIZIO

Luglio 2022

DURATA

3 anni

ENTE ESECUTORE

CESVI

CONTROPARTI LOCALI

Municipio di Barranquilla, Governo dipartimentale del Magdalena, Fondazione Fundemicromag, Fondazione MALEUA, CLEO Corporation

RISULTATI 2022

- 60 funzionari pubblici delle città di Barranquilla e Santa Marta formati nella metodologia dei tutor di resilienza, in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano
- 250 donne a Barranquilla e 100 donne a Santa Marta formate in competenze trasversali e orientamento al lavoro
- Individuazione di circa 150 donne, interessate ad avviare un percorso formativo di potenziamento aziendale con l'ente FUNDEMICROMAG

BOLIVIA

La Bolivia ha una superficie di 1 098 581 km² e una popolazione di circa 12 milioni di abitanti. La capitale costituzionale e giudiziaria del Paese è Sucre, mentre quella legislativa e governativa è La Paz.

Nel 2009 il Paese ha adottato una nuova Costituzione che dichiara la Bolivia uno **'stato plurinazionale'** e riconosce i diritti di tutte le minoranze indigene. La popolazione boliviana è composta da varie etnie: le popolazioni indigene (soprattutto quechua e aymará) costituiscono oltre il 50% degli abitanti, i mestizos (meticci) rappresentano il 30%, boliviani di origine europea sono il 12% e i rimanenti cittadini appartengono ad altre etnie.



Nell'ultimo decennio il Paese ha registrato una crescita costante della popolazione che, accompagnata da una forte migrazione interna verso le città, ha dato luogo a un **intenso fenomeno di urbanizzazione**.

A livello economico la Bolivia viene categorizzata come uno Stato a **reddito medio - basso**. Nel 2005, con l'elezione di Evo Morales, la Bolivia è passata da un'economia di stampo **liberista ad un'economia mista**, in cui furono nazionalizzate tutte le industrie e le società, e il PIL del Paese ebbe una crescita vertiginosa, passando da 9 500 milioni di dollari a 30 381 milioni di dollari, mentre il PIL pro capite passò da 1 010 dollari a 2 757 dollari, con un corrispondente aumento dei salari.

Nel Paese di distinguono tre grandi aree geografiche: le terre orientali tropicali, che costituiscono la gran parte del Paese, le valli e le Ande, che rappresentano quasi un terzo del territorio.

POPOLAZIONE:

12 202 802 (Countrymeters)

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA:

72.5 (2020)

INDICE DI SVILUPPO UMANO:

0,692 (UNDP, 2021)

GENDER DEVELOPMENT INDEX (GDI):

0,964 (UNDP, 2021)

SUDDIVISIONE AMMINISTRATIVA:

9 Dipartimenti

POPOLAZIONE URBANA



IMPIEGO NELL'AGRICOLTURA





SALUTE



Il sistema sanitario in Bolivia è caratterizzato da una forte frammentazione

Esistono infatti una serie di istituzioni non integrate nel sistema sanitario, spesso poco funzionanti e inefficienti.

Si registra inoltre una grave situazione di esclusione dai servizi sanitari, dovuta da un lato a cause strutturali, dall'altro a fattori esterni, quali i costi dei servizi e la dispersione della popolazione nelle aree rurali.

La Cooperazione italiana si impegna a rafforzare la capacità del Governo boliviano nell'attuare una politica sanitaria efficace ed equa e

rafforzare il ruolo degli attori che operano nella sanità pubblica affinché possano svolgere con maggiore competenza le loro funzioni.

Inoltre, la Cooperazione italiana lavora per promuovere e sostenere l'erogazione di servizi alle fasce più vulnerabili della popolazione, quali le persone che vivono in condizioni di povertà, i bambini, gli e le adolescenti, con enfasi sulle gravidanze precoci e la violenza di genere, oltre che sulle persone con disordini metabolici, sui pazienti con patologie oncoematologiche e persone con problemi di salute mentale.

L'AICS in Bolivia gode dello status di leader di settore sanitario in ambito della Strategia Europea Congiunta (EEC).



ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DELLA SALUTE

Rafforzamento dell'amministrazione pubblica e miglioramento degli indicatori relativi alle malattie non trasmissibili

Il Progetto mira a sviluppare strategie di rafforzamento delle capacità istituzionali del Ministero della Salute in materia di malattie croniche non trasmissibili (MCNT) nell'ambito della politica di Salute Familiare, Comunitaria e Interculturale (SAFCI).

ZONA D'INTERVENTO

Municipi di La Paz e El Alto (La Paz), Quillacollo e Cochabamba (Cochabamba), Torotoro e Acasio (Potosí).

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione diretta AICS

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 1.148.000

DATA DI INIZIO

2019

DURATA

4 anni

ENTI ESECUTORI

AICS - Ufficio di La Paz

RISULTATI 2022

- Implementazione di un programma pilota per lo screening precoce del cancro del collo dell'utero tramite test dell'HPV nelle zone rurali di Acasio e Torotoro, del Dipartimento di Potosí, e nella zona urbana di Llojeta a La Paz
- Creazione di una banca dati coinvolgendo 3.000 donne boliviane
- Consolidazione di 3 servizi di colposcopia
- Rafforzamento del Registro nazionale dei tumori in Bolivia
- Creazione di Percorso di diagnosi e terapia per il diabete, per l'implementazione nel Paese di un nuovo modello di cura per i pazienti diabetici
- Rafforzamento del Programma Nazionale per le Malattie Non Trasmissibili del Ministero della Salute, in termini di attrezzature e di assistenza tecnica



INCREDIBILI

INclusione e RESilienza delle persone con DisABILITÀ

Il Progetto mira a promuovere i diritti delle bambine/i con disabilità favorendo l'accesso alla salute e l'inclusione scolastica nel Dipartimento di Cochabamba. Nello specifico, verrà applicata in modo partecipativo la strategia dell'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS) di Riabilitazione su Base Comunitaria (RBC), potenziando la risposta sociale, sanitaria ed educativa a favore delle persone con disabilità.

ZONA D'INTERVENTO

Dipartimento di Cochabamba

CANALE

Bilaterale indiretto

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione OSC

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 2.357.873,40
(EUR 2.200.000 AICS
EUR 965.032 Bolivia)

DATA DI INIZIO

Agosto 2022

DURATA

3 anni

ENTI ESECUTORI

Fondazione Don Gnocchi

RISULTATI 2022

- Evento di lancio del Progetto in coordinamento con il governo di Cochabamba e la Federazione delle persone con disabilità di Cochabamba (FECOPDIS)
- Formazione in Terapia Occupazionale per l'équipe tecnica del Progetto
- Predisposizione dello strumento per la raccolta dati e la valutazione delle abilità e competenze delle persone con disabilità
- Definizione dei programmi di formazione, in collaborazione con il Ministero della Salute e dello Sport, per i funzionari dell'UMADIS, i medici del programma SAFCI-MI SALUD e i fisioterapisti del SEDES Cochabamba
- Individuazione di 79 persone con disabilità (80% dei beneficiari del progetto) destinatarie dell'attività di terapia occupazionale



SALUTE E TELEMEDICINA

Consolidamento e rafforzamento dell'accesso alle cure sanitarie di base in Perú e Bolivia

Il Progetto mira a migliorare il livello di salute degli Apurimeñi, riducendo le percentuali di incidenza di malattie e decessi nell'area, attraverso la diffusione di una corretta cultura della salute e della prevenzione presso le comunità; l'aumento dell'accesso ai servizi di assistenza da parte delle fasce più deboli della popolazione; il potenziamento delle competenze degli operatori sanitari locali; il rafforzamento dei sistemi sanitari decentralizzati e i sistemi di riferimento nazionale; l'introduzione della Telemedicina.

ZONA D'INTERVENTO

Regioni La Paz e Pando

CANALE

Bilaterale indiretto

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione OSC

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 1.675.078

(EUR 1.507.278 AICS)

DATA DI INIZIO

2022

DURATA

3 anni

ENTI ESECUTORI

Apurimac ETS

RISULTATI 2022

- Selezione delle strutture sanitarie in cui saranno implementati i punti fissi di assistenza tramite telemedicina nei dipartimenti di La Paz e Pando
- Realizzazione di incontri di coordinamento, sia con il personale sanitario che con i funzionari e le autorità del Ministero della Salute e dello Sport
- Consolidamento del team tecnico-amministrativo che coordinerà lo sviluppo del Progetto con il Programma Nazionale di Telemedicina del Ministero della Salute e dello Sport boliviano



GESTIONE DELLE EMERGENZE



Le caratteristiche climatiche e geografiche della Bolivia ne determinano le temperature e le precipitazioni

Quando temperature e le precipitazioni raggiungono valori minimi e massimi, si verificano eventi avversi quali alluvioni, siccità, gelate, nevicate e grandinate.

Il settore di emergenza si è rivelato particolarmente rilevante a seguito

della situazione di emergenza dovuta agli allagamenti e inondazioni avvenute a febbraio del 2019, che hanno messo a dura prova il sistema di risposta alle emergenze gestito dal Viceministero della Difesa Civile boliviano (VIDECI).

La Cooperazione italiana in Bolivia mira a migliorare la capacità di coordinamento tecnico e operativo per la prevenzione, la riduzione del rischio e la risposta alle emergenze a livello nazionale, avvalendosi altresì dell'assistenza tecnica di esperti della Protezione Civile italiana.



ASSISTENZA TECNICA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

Assistenza al rafforzamento, al coordinamento e all'articolazione della gestione del rischio e dell'incremento della resilienza

Il Progetto mira a rafforzare le capacità tecniche e operative, principalmente del Viceministero di Difesa Civile a livello nazionale e locale per la gestione dei rischi, nonché attuare azioni che promuovano la capacità di recupero famiglie, comunità e comuni per proteggere la produzione agricola e quindi la sicurezza alimentare.

ZONA D'INTERVENTO

Intero territorio boliviano

CANALE

Multilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione FAO

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 1.500.000

DATA DI INIZIO

2019

DURATA

4 anni

ENTI ESECUTORI

FAO Bolivia

RISULTATI 2022

- Realizzazione e gestione di una piattaforma per il monitoraggio dei disastri naturali approvata dal Servizio Nazionale di Meteorologia e Idrologia
- Creazione di protocolli per i periodi di alluvione, monitoraggio della siccità, gestione dei dati delle fonti di calore ed emissione di allarmi precoci di incendio
- Elaborazione di 29 piani comunali di emergenza in risposta agli incendi boschivi, 6 piani per le inondazioni e 1 piano per far fronte alla siccità
- Installazione di 2 stazioni meteorologiche e 2 centrali idrologiche in municipi considerati ad alto rischio
- Installazione di 2 trasmettitori radio in aree strategiche
- Installazione di un sistema di comunicazione di allerta, per raggiungere la popolazione a rischio
- Designazione di 102 responsabili della gestione del rischio designati da 99 comunità



DIRITTI UMANI



Il settore dei diritti umani è divenuto di rilevante importanza per la Cooperazione italiana nel corso del 2018, soprattutto in relazione al tema della **giustizia riparativa per i minori**.

In Bolivia il tasso di povertà estrema tra i minori è molto alto, soprattutto in ambito urbano. Ciò espone i giovani al rischio di cadere nella rete dell'illegalità

Di frequente non esistono programmi socio-educativi e terapeutici individualizzati con approccio riparativo, che per normativa dovrebbero essere garantiti a tutti i minori. Solo ad una piccola parte dei minori condannati vengono date pene di tipo riabilitativo. Inoltre, l'accompagnamento post penitenziario per la reintegrazione socio lavorativa raggiunge solo una piccola percentuale della popolazione giovanile condannata. La Cooperazione italiana promuove la possibilità di **riparazione del danno** causato alla vittima e la reintegrazione dell'adolescente nella società.



CAMBIANDO LENTE

Modelli locali partecipativi di giustizia e prevenzione della delinquenza/violenza giovanile con approccio riparativo

Il Progetto mira a promuovere attività di prevenzione nelle scuole e a supportare i servizi di assistenza terapeutica a giovani con problemi di abuso di alcool e droghe. Inoltre è prevista l'attivazione di servizi di assistenza terapeutica per minori sex offender e la reintegrazione sociale e familiare post penitenziaria a favore dei minori detenuti nei centri di privazione di libertà in un'ottica di prevenzione del rischio di recidiva.

ZONA D'INTERVENTO

Dipartimento di Cochabamba

CANALE

Bilaterale indiretto

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione OSC

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 1.749.994

(EUR 1.399.996 AICS)

DATA DI INIZIO

Marzo 2022

DURATA

3 anni

ENTI ESECUTORI

Comune di Cuneo,

Progettomondo. CVCS

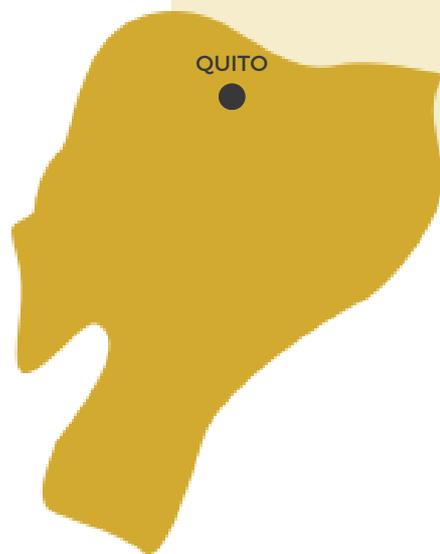
RISULTATI 2022

- Lancio e presentazione del Progetto alle autorità e ai partner a Cochabamba
- Diagnosi "Protezione e Fattori di Rischio per la prevenzione della violenza e della criminalità nella popolazione adolescenziale di Cochabamba"
- Avvio della costruzione del Piano Comunale per la Prevenzione della Violenza
- Attività di sensibilizzazione con 150 docenti e personale amministrativo delle unità educative
- Realizzazione del "Corso di diploma in strategie di intervento nella comunità terapeutica per la cura delle persone con dipendenze" rivolto a 23 funzionari comunali
- Avvio del Programma post-laurea in assistenza per adolescenti responsabili di crimini legati alla libertà sessuale, e assistenza tecnica per lo sviluppo di meccanismi di giustizia riparativa

ECUADOR

L'Ecuador è una repubblica presidenziale che ricopre una superficie di 283.561 km² e ha una popolazione di circa 18 milioni di abitanti.

La lingua ufficiale e interculturale del Paese è lo spagnolo, anche se la costituzione del 2010 riconosce ufficialmente anche **lingue amerinde** come il quechua, lo shuar, lo tsafiki e altre, che vengono usate all'interno dei gruppi indigeni. Tra questi il più parlato è il kichwa diffuso soprattutto nell'area andina.



POPOLAZIONE:

18 425 688 (Countrymeters)

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA:

78,25 (2020)

INDICE DI SVILUPPO UMANO:

0,740 (UNDP, 2021)

GENDER DEVELOPMENT INDEX (GDI):

0,980 (UNDP, 2021)

SUDDIVISIONE AMMINISTRATIVA:

7 Regioni Autonome, 2 Distretti Metropolitani (Quito e Guayaquil) e una Regione a Statuto speciale (Galápagos)

POPOLAZIONE URBANA



IMPIEGO NELL'AGRICOLTURA



Negli ultimi anni, il Paese ha subito una notevole trasformazione, passando **da un'economia prevalentemente agricola ad una industriale e sviluppata** soprattutto nel settore terziario. Il **petrolio** rappresenta il 40% delle esportazioni e contribuisce al mantenimento di un saldo commerciale positivo.

Il territorio dello Stato è attraversato dall'Equatore. Da un punto di vista geografico si possono distinguere **4 regioni** con caratteristiche molto differenti: la costa, la zona andina, l'Amazzonia e la regione insulare che comprende le isole Galápagos.

L'Ecuador è un Paese a **reddito medio-alto** secondo le stime OCSE-DAC, non più prioritario per la Cooperazione italiana dal 2012.

RICONVERSIONE DEL DEBITO



Il Fondo Italo-Ecuadoriano per lo Sviluppo Sostenibile (FIEDS)

nasce in aprile del 2016 con la firma dell'Accordo Bilaterale per la gestione dei fondi della riconversione del debito in progetti di sviluppo sostenibile. L'accordo è relativo a 35 milioni di euro, avrà una durata decennale e potrà essere esteso, di comune accordo delle parti, fino a totale estinzione dei fondi.

Il FIEDS prevede il finanziamento di progetti di sviluppo sostenibile attraverso la modalità di bandi aperti a istituzioni senza fini di lucro che possono partecipare in alleanza come proponenti, soci o alleati strategici.

Inoltre, in casi eccezionali, il FIEDS può destinare fondi per situazioni di emergenza o di particolare eccezionalità (come è successo per il terremoto del 2016 e per l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 nel 2020).

Alla data attuale sono stati lanciati 3 bandi dalla creazione del FIEDS nel 2016.

Nel 2019 sono stati stanziati 14 milioni di dollari a sostegno di progetti produttivi, inclusivi e sostenibili con una enfasi di valore e gestione territoriale.

Nel 2021 è stato lanciato un nuovo bando sul tema ambientale di circa 9,5 milioni di dollari.

Il 5 luglio del 2022 è stato presentato l'ultimo bando di finanziamento, attualmente in corso, con un importo totale di 12 milioni di dollari, per finanziare progetti sul territorio nazionale nell'ambito della **produzione sostenibile, conservazione del patrimonio culturale, lotta alla denutrizione cronica infantile e lotta alla violenza di genere.**

Inoltre, da maggio 2020 il FIEDS sta implementando una componente di salute pubblica il cui valore complessivo è, alla data, di 4,95 milioni di dollari.



SALUTE

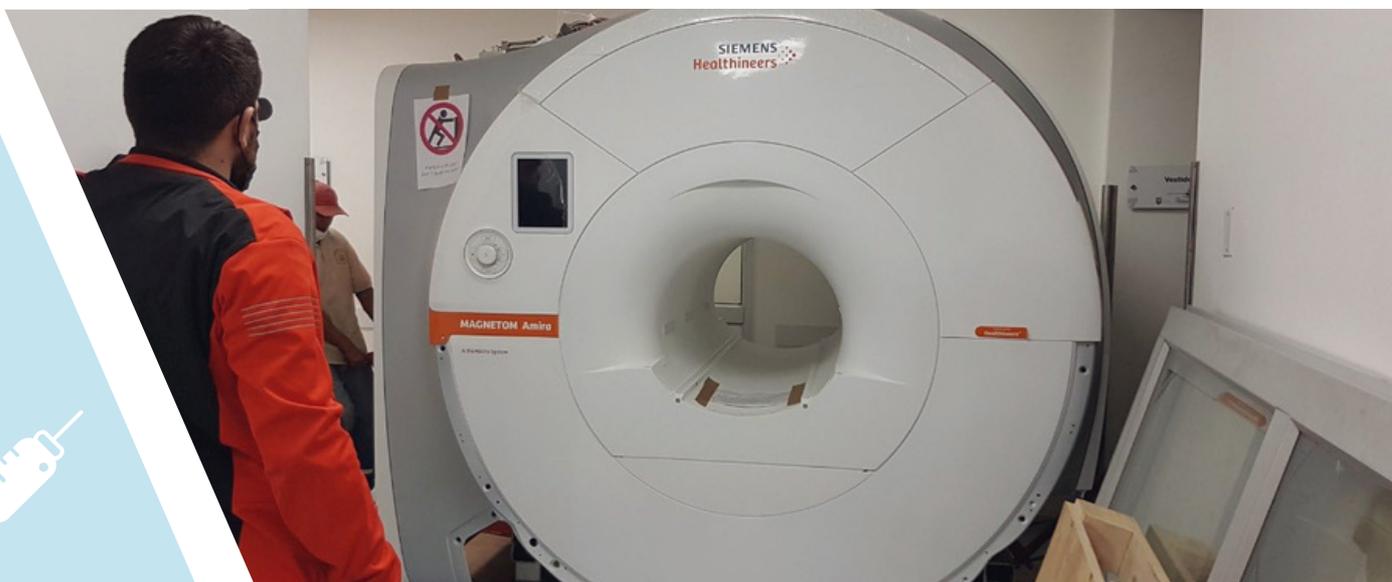


La rete dei servizi sanitari del Ministero della Sanità Pubblica riscontra tre problemi principali: la carenza di personale, la limitata capacità delle reti di salute nel fornire cure primarie e specialistiche a livello cantonale e provinciale, e l'esistenza di barriere economiche, culturali e geografiche che limitano l'accesso ai servizi sanitari e che colpiscono soprattutto la popolazione delle fasce più povere e che vive nelle zone rurali.

La Cooperazione italiana in salute in Ecuador vale oltre 17 milioni di euro

e si articola due strumenti di cooperazione: un credito di aiuto del Governo italiano e l'accordo di conversione del debito in progetti di sviluppo in essere.

Dodici milioni di euro finanziano un Progetto di salute materno-infantile in una zona emblematica per lo sviluppo delle politiche sanitarie dell'Ecuador. L'equivalente di cinque milioni di euro è stato messo a disposizione dal fondo di conversione del debito per finanziare un Progetto di salute nella frontiera sud del Paese e un pacchetto di azioni a sostegno della risposta all'emergenza pandemica e della riforma sanitaria.



SALUTE MATERNO - INFANTILE

Programma d'investimento in attrezzature, infrastrutture e formazione nel settore della salute materna e infantile

L'accordo per l'esecuzione dell'iniziativa prevede l'acquisto di tecnologie medicali, il potenziamento dei servizi di servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, la realizzazione delle opere civili di costruzione di un nuovo centro di Salute in Cuenca, e attività di assistenza tecnica al Ministero della Salute.

ZONA D'INTERVENTO

Province dell'Azuay, del Cañar e di Morona Santiago

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Credito d'aiuto

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 12.000.000

(credito d'aiuto senza interesse)

EUR 98.000

(componente a dono)

DATA DI INIZIO

Maggio 2022

DURATA

2 anni

ENTI ESECUTORI

Ministero della salute
Ecuadoriano, attraverso il
Coordinamento Zonale 6

RISULTATI 2022

- Miglioramento della capacità diagnostica dei principali ospedali della rete sanitaria pubblica consentendo diagnosi appropriate, tempestive e gratuite ai pazienti più fragili
- Acquisizione di tecnologie mediche, con una vita utile di dieci anni
- Acquisto di un apparecchio per la Risonanza Magnetica Nucleare per l'Ospedale Vicente Corral della città di Cuenca; contestualmente, abilitazione del Servizio, prima assente per tutta la zona meridionale del Paese (realizzazione di una media di 350 esami al mese)
- Acquisto di un apparecchio per la Tomografia computerizzata per l'Ospedale Homero Castanier di Azogues (realizzazione di oltre 200 esami al mese)



EMERGENZA E RIFORMA SANITARIA

Assistenza tecnica nella lotta alla pandemia e nelle conseguenze sul servizio sanitario ecuadoriano

Il Progetto prevede un pacchetto di azioni a sostegno del Ministero della Salute ecuadoriano nel quadro della lotta alla pandemia ed alle conseguenze da essa imposte al servizio sanitario ecuadoriano. In una prima fase, sono state finanziate azioni volte a garantire l'operatività dei servizi sanitari, mentre un secondo momento è stato dedicato alla ripresa delle attività sanitarie, specie chirurgiche.

ZONA D'INTERVENTO

Intero territorio ecuadoriano

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Mista (gestione diretta FIEDS ed affidamento)

FINANZIAMENTO ITALIANO

USD 4.950.000

DATA DI INIZIO

Maggio 2020

DURATA

4 anni

ENTI ESECUTORI

FIEDS, Trust locali (Por todos e Sumar Juntos/CRISFE)

RISULTATI 2022

- Corso di formazione sulla biosicurezza in collaborazione con docenti dell'Istituto Superiore di Sanità italiano (ISS), che ha raggiunto oltre 140 funzionari pubblici locali
- Progetto di vigilanza epidemiologica delle zoonosi: realizzazione di una missione di ricercatori italiani del Dipartimento Malattie infettive dell'ISS e del Reparto Entomologia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, che hanno lavorato con le loro controparti ecuadoriane
- Dotazione del Ministero della Salute di idonee tecnologie per la comunicazione
- Diagnosi di infezioni da Sars-CoV-2 sia su pazienti ospedalieri sia attraverso università coinvolte nell'iniziativa
- Acquisizione e donazione di 2 ambulanze per il supporto vitale avanzato



PROSALUD - FRONTIERA SUD

Assistenza alla popolazione migrante nella frontiera sud dell'Ecuador

Il Progetto mira a contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e di transito della popolazione migrante e ricevente nell'area di confine della regione meridionale dell'Ecuador, attraverso il rafforzamento e l'espansione dei servizi sanitari, della ricerca sanitaria e dello sviluppo delle imprese economiche familiari.

ZONA D'INTERVENTO

Province di El Oro e Loja

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione affidata (Università Nazionale di Loja)

FINANZIAMENTO ITALIANO

USD 672.500

DATA DI INIZIO

Dicembre 2020

DURATA

2.5 anni

ENTI ESECUTORI

Università Nazionale di Loja,
Coordinamento Zonale 7 del
Ministero della Salute, Municipi
coinvolti

RISULTATI 2022

- Socializzazione della strategia di salute familiare e comunitaria alla popolazione migrante e ricevente della zona di intervento
- Potenziamento di 3 centri di salute
- Sostegno alle strategie di vigilanza epidemiologica del locale Ministero della Salute
- Realizzazione di 10 ricerche intervento con la Facoltà di Salute umana a beneficio del disegno e dell'implementazione di politiche sanitarie pubbliche



PROTEZIONE AMBIENTALE



La Costituzione dell'Ecuador entrata in vigore nel 2008 è stata la prima al mondo a riconoscere alla Pachamama - la Madre Terra - diritti inalienabili

“La natura, o Pachamama, dove la vita si riproduce e ha luogo, ha il diritto ad essere integralmente rispettata per la propria esistenza e per il mantenimento e la rigenerazione dei suoi cicli vitali, della sua struttura, funzioni e

processi evolutivi.” Di conseguenza, in difesa di questi diritti, gli individui, le comunità e le nazionalità **possono agire legalmente** di fronte a istituzioni pubbliche e tribunali.

Il settore della tutela e preservazione ambientale è d'interesse per la Cooperazione italiana in Ecuador e nei paesi dell'area andina. In particolare, in Bolivia il “Programma Amazzonia Senza Fuoco (PASF)” ha rappresentato un intervento molto significativo per investimento, impatto sociale e livello di visibilità, dove si è concluso nel 2018 ed è stato replicato in Ecuador nel 2015 con un importo di circa € 1.915.000.



AMAZZONIA SENZA FUOCO

Riduzione dell'incidenza degli incendi nelle regioni andine e costiere dell'Ecuador

Il Programma mira a ridurre l'incidenza degli incendi nelle regioni andine e costiere dell'Ecuador attraverso il ricorso a pratiche alternative all'utilizzo del fuoco contribuendo, in questo modo, a proteggere l'ambiente e a migliorare le condizioni di vita delle comunità delle aree rurali beneficiarie.

ZONA D'INTERVENTO

Province di Pichincha, Imbabura, Loja, Manabì e El Oro

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione MAAE

FINANZIAMENTO

EUR 1.015.218

Dono al Governo

EUR 115.500

Fondo in loco

DATA DI INIZIO

Settembre 2016

DURATA

6 anni

ENTI ESECUTORI

Ministero dell'Ambiente e Acqua dell'Ecuador (MAAE)

RISULTATI 2022

- Realizzazione di 13 corsi rivolti a 250 funzionari sullo sviluppo di Piani di gestione degli incendi forestali
- 10 Piani di gestione degli incendi forestali approvati dalla Direzione Nazionale delle Aree Protette
- 900.000 ettari sotto la Gestione Integrale del Fuoco
- Realizzazione di 55 corsi di formazione su tematiche quali la prevenzione, l'educazione ambientale e la gestione delle risorse idriche
- Formazione di 1.330 persone appartenenti a più di 40 istituzioni in tema di Gestione Integrale del Fuoco
- 25 incendi controllati e/o circoscritti
- Formulazione di 15 alternative all'uso del fuoco attraverso 195 moduli formativi
- Lancio di 5 campagne di sensibilizzazione sulla prevenzione degli incendi boschivi a livello nazionale e 30 a livello provinciale



SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE TERRITORIALE



La valorizzazione delle risorse territoriali locali è base fondamentale per uno sviluppo socio-economico sostenibile

supportato dal rafforzamento della governance e la responsabilizzazione dei soggetti attivi sul territorio.

Le iniziative in questo settore si muovono in due direzioni: da un lato, mirano al rafforzamento di politiche partecipative basate sui principi della sostenibilità economica e ambientale e dell'inclusione sociale; dall'altro lato, si propongono iniziative di accompagnamento allo sviluppo locale territoriale nell'ottica di potenziare le risorse endogene e di rafforzare le conoscenze e le capacità delle comunità interessate.



I.SO.S.P.A.M.

Innovazione e sostenibilità nel settore della pesca artigianale a Manabí

Il Progetto mira a contribuire alla riduzione degli effetti del cambiamento climatico e alla promozione dell'occupazione di donne e giovani nel settore della pesca nella Provincia di Manabí, Ecuador.

ZONA D'INTERVENTO

Canoa, Pedernales, Cojimies, Pueblo Nuevo, La Chorrera, Cañaverall, Canton Muisne: Daule, Pedro Carbo, Salima, Limón, Chamanga

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione Comune di S. Benedetto del Tronto

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 1.400.000

DATA DI INIZIO

Settembre 2021

DURATA

3 anni

ENTI ESECUTORI

COSPE Onlus, TERRE DI SIENA LAB S.R.L., BLU MARINE SERVICE, Università di Ferrara

CONTROPARTI LOCALI

GADP Manabí, GAD di PEDERNALES, Universidad Politécnica Salesiana

RISULTATI 2022

- Avviamento dei procedimenti di contrattazione dell'impresa che installerà e renderà operativo l'impianto di maricoltura delle ostriche
- Elaborazione di modelli di gestione di 3 centri per la pesca
- Creazione dei Comitati di gestione dei pescatori a Cojimies, La Chorrera e Canoa, che consentiranno di commercializzare i prodotti e gestire le risorse ittiche e ambientali
- Implementazione dell'Osservatorio della Pesca, coordinato dall'Università Politecnica Salesiana
- Nell'ambito dell'Osservatorio, avviamento di attività di ricerca per la raccolta dei dati sulla presenza di metalli pesanti ed inquinamento
- Predisposizione di un modello di spazio marino da parte dell'Università di Ferrara
- Realizzazione di corsi di formazione in merito alla legislazione marittima e alla sicurezza in mare



SOSTEGNO ALLA FINANZA POPOLARE

Programma di appoggio alla finanza popolare nelle province di Carchi, Sucumbíos, El Oro y Loja

Il Progetto mira a rafforzare economicamente le province di confine dell'Ecuador, da sempre caratterizzate da una situazione di povertà e difficile accesso al credito.

ZONA D'INTERVENTO

Province di Carchi,
Sucumbíos, El Oro y Loja

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione CONAFIPS

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 3.000.000
Credito d'aiuto

DATA DI INIZIO

Luglio 2020

DURATA

3 anni

ENTI ESECUTORI

Corporación Nacional de
Finanzas Populares y
Solidarias (CONAFIPS)

RISULTATI 2022

- Erogazione di crediti alle cooperative presenti nelle province di confine al nord e al sud
- Sviluppo del capacity building per i beneficiari del programma
- Aumento del taglio dei crediti da 1.000 a 5.000 dollari circa
- Utilizzo dello strumento dell'anticipo e rimborso creditizio
- Creazione di una piattaforma di e-learning
- Coinvolgimento di una quota significativa di donne (beneficiarie del 81% dei micro-crediti concessi)
- Realizzazione di uno studio, con il coinvolgimento di COOPI, sulle necessità di formazione di funzionari della CONAFIPS, personale delle cooperative coinvolte e micro produttori presenti sul territorio, riguardo temi come l'alfabetizzazione finanziaria e il miglioramento delle capacità produttive

VENEZUELA

Il Venezuela ha una superficie di 916 445 km² e una popolazione di circa 28 milioni di abitanti. Il Venezuela è una repubblica presidenziale; il Presidente, capo dello Stato e capo del governo, è eletto con elezione diretta e rimane in carica per sei anni.

Dopo la proclamazione dell'indipendenza e per buona parte dell'Ottocento e della prima metà del Novecento, a causa dell'instabilità interna e di una serie di lotte civili, il Venezuela non riuscì ad avere uno sviluppo economico considerevole. Fu solo a partire dalla seconda metà



POPOLAZIONE:

29 830 778 (Countrymeters)

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA:

71,1 (2022)

INDICE DI SVILUPPO UMANO:

0,691 (2021)

GENDER DEVELOPMENT INDEX (GDI):

0,983 (UNDP, 2021)

SUDDIVISIONE AMMINISTRATIVA:

23 Stati federali e un Distretto Capitale

POPOLAZIONE URBANA



IMPIEGO NELL'AGRICOLTURA



degli anni 1940, con la **massiccia immigrazione europea** (in buona parte anche italiana) e lo sfruttamento intensivo delle proprie risorse minerarie (in particolare del petrolio) che cominciò rapidamente a modernizzarsi, sperimentando una forte crescita economica. Nel 2010 il Venezuela deteneva le maggiori **riserve petrolifere** del mondo ed era uno dei principali esportatori mondiali di petrolio. Tuttavia, a partire dal 2013 l'economia venezuelana ha subito un calo degli indici macroeconomici, inaugurando un periodo di recessione e di crisi, che si è manifestata in un **forte aumento della disoccupazione**.

La popolazione è distribuita in forma molto poco omogenea sul territorio: circa l'85% degli abitanti si concentra nelle città settentrionali.



SICUREZZA ALIMENTARE



Il Venezuela produce circa il 30% del cibo che consuma e dipende in grande misura dalle importazioni

che sono attualmente colpite dalla crisi ucraina e dal suo impatto sulle catene di approvvigionamento a livello globale. Gli alimenti sono disponibili nella maggior parte dei mercati, tuttavia, le famiglie non hanno potere d'acquisto sufficiente per comprare gli alimenti base.

Questa situazione di crisi prolungata ha causato **movimenti migratori** su grande scala.

Nell'agosto 2022, un incremento nei tassi di cambio del dollaro ufficiale e del dollaro parallelo ha aumentato significativamente il prezzo dei generi alimentari in Venezuela. I fornitori di beni e servizi hanno deciso di chiudere temporaneamente i loro stabilimenti con l'aspettativa che la fluttuazione del dollaro si sarebbe stabilizzata. Tale circostanza ha avuto un impatto diretto sull'accesso della popolazione al cibo.



SOSTEGNO ALL'ALIMENTAZIONE SCOLASTICA

Supporto alle comunità vulnerabili del Venezuela attraverso il programma di pasti scolastici del WFP

Il Progetto mira a fornire pasti da servire nelle scuole e razioni di cibo da portare a domicilio per migliorare la sicurezza alimentare di bambini sotto i sei anni e le loro famiglie in condizioni di vulnerabilità nelle zone di intervento del WFP in Venezuela.

ZONA D'INTERVENTO

Stati di Falcon, Trujillo, Yaracuy, Barinas, Monagas, Anzoategui, Sucre e Delta

CANALE

Bilaterale

MODALITÀ DI GESTIONE

Gestione WFP

FINANZIAMENTO ITALIANO

EUR 1.500.000

DATA DI INIZIO

Ottobre 2022

DURATA

12 mesi

ENTI ESECUTORI

WFP Venezuela

RISULTATI 2022

- Ampliamento della copertura geografica del programma di alimentazione scolastica
- Restruutturazione delle cucine e delle mense scolastiche nello Stato di Falcón
- 545.000 persone hanno ricevuto assistenza alimentare, di cui 52% donne
- Coinvolgimento di un totale di 1.900 scuole, di cui il 10% costituito da scuole di educazione speciale rivolte a 13.000 alunni con disabilità
- Distribuzione di alimenti fortificati (Super Cereal Plus) ai bambini di età inferiore ai tre anni
- Realizzazione di incontri di educazione alimentare per il personale scolastico
- Supporto nel rafforzamento delle capacità dei partner e delle comunità locali
- Acquisto di 306 tonnellate di lenticchie come parte del paniere base

MUJERES Y VIOLENCIA: PROSPETTIVE DIVERSE, UNA LOTTA COMUNE

In occasione del **25 novembre**, **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, AICS Bogotà, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia e l'Istituto Italiano di Cultura, ha organizzato un evento dal titolo "Mujeres y violencia: perspectivas diversas, una lucha común". L'obiettivo era quello di sensibilizzare il pubblico colombiano sulla portata del problema della violenza di genere.

La struttura della serata prevedeva due fasi distinte. In un primo momento si è realizzato uno spazio di discussione sul tema della leadership femminile e le barriere alla partecipazione politica e agli spazi decisionali per le donne in Colombia. Tali questioni sono state affrontate attraverso diverse prospettive, grazie alla partecipazione di rappresentanti del Consiglio presidenziale per l'equità delle donne, del Master in Studi di genere dell'Universidad de los



Andes, rappresentanti dell'organizzazione Tejedoras de Vida del Putumayo e la fotografa italiana Viviana Peretti.

Tra le "lezioni apprese" nel corso della conversazione è emersa l'importanza di considerare che la partecipazione politica non si limita agli spazi decisionali istituzionali: esiste anche una prospettiva che potremmo definire "quotidiana" della partecipazione.



La seconda parte ha previsto invece uno spettacolo teatrale, intitolato "Orestia con corazón de mujer" diretto da Gianluca Barbadori e interpretato da Valentina Blando Osejo, che consiste in una rivisitazione dell'Orestia di Eschilo, nella versione di Pier Paolo Pasolini, approfittando anche dell'occasione del centenario della nascita dell'intellettuale italiano.

STORIE DI COOPERAZIONE

L'iniziativa "Copertura universale per migliorare l'accesso ai servizi sanitari per la popolazione rifugiata, migrante, rimpatriata colombiana e ospitante", realizzata da UNHCR con i finanziamenti di AICS, ha garantito l'accesso alla salute a più di 16.000 persone a Cúcuta nel corso del 2022. Il Progetto ha permesso non solo di affiliare al sistema sanitario una buona parte della popolazione migrante, ma anche di responsabilizzare le comunità e sostenere i funzionari pubblici locali e le istituzioni sanitarie affinché fungano da alleati in questo processo.



L'importanza dell'accesso alla salute per i rifugiati e i migranti in Colombia

Yusdanny Valero ha lasciato lo Stato di Trujillo, in Venezuela quando era incinta di otto mesi per iniziare una nuova vita a Cúcuta, in Colombia. Sapeva che questo inizio non sarebbe stato facile, ma non avrebbero mai immaginato che la sfida principale sarebbe stata l'accesso alle cure per il cancro della figlia.

Alla fine del 2019, quando la bambina festeggiava i suoi tre anni,

la madre notò un gonfiore sulla sua gamba, che si era rivelato essere un tumore. A causa della loro situazione irregolare, la bambina non poteva usufruire dei servizi sanitari per ricevere le cure necessarie. Dopo molti sforzi, la famiglia riuscì a rinnovare la propria documentazione e ad accedere al sistema sanitario attraverso il Progetto realizzato da UNHCR, insieme a Opción Legal, finanziato dalla Cooperazione italiana. Grazie al supporto ricevuto la figlia di Yusdanny è guarita.

Secondo Orfelina Lizarazo di Opción Legal "Ogni giorno sentiamo tanti casi di persone che, oltre ad affrontare la sfida di trasferirsi, devono lottare per accedere ai servizi sanitari".

STORIE DI COOPERAZIONE

Il Municipio di Mapiripán, situato nel dipartimento di Meta, è stato attraversato per decenni dal conflitto armato colombiano. Tuttavia, oggi è un territorio ricco di opportunità, impegnato nella costruzione della pace e dotato di una grande ricchezza culturale.

Qui è attivo il **Progetto Avanza Mapiripán** dell'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo (AICS), con il supporto dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) e del Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP).



La comunità Sikvani, un villaggio che contribuisce alla costruzione della pace

Nei quattro nuclei abitativi che compongono la comunità di Caño Ovejas, grazie al Progetto Avanza Mapiripán, è iniziata la semina di 12 ettari di yuca brava.

Una parte del raccolto verrà consumata internamente, mentre l'altra parte sarà venduta. La maggior parte del raccolto sarà destinato alla trasformazione in casabe e mañoco, alimenti base fondamentali del popolo Sikvani.

Il Progetto prevede inoltre di sostenere la comunità Sikvani di Caño Ovejas nella conservazione delle loro tradizioni alimentari attraverso una serie di incontri di memoria culinaria e la promozione di eventi di artigianato e cucina. Allo stesso modo, la comunità viene seguita nelle proprie celebrazioni e nei propri rituali tradizionali.

Manuel Rodríguez, presidente della comunità Sikvani di Caño Ovejas, da 75 anni assiste ai cambiamenti sociali e alla lotta della sua comunità per il diritto ancestrale al territorio: **“Per noi la terra è la nostra madre, è colei che ci dà il cibo, ma non solo. Per questo ce ne prendiamo cura e la difendiamo”**.

INIZIATIVE IN AVVIO NEL 2023

ACC - AGROCADENAS COLOMBIA

Il Progetto mira a sostenere le strutture statali colombiane esistenti responsabili del coordinamento e dell'assistenza tecnica all'agricoltura (MADR), così come le strutture pubbliche e private responsabili di tutte le altre componenti di 4 filiere produttive (cacao, avocado, passiflora e caffè), specialmente trasformazione e commercializzazione.

GIOVENTÙ RURALE IN MOVIMENTO

Il Progetto si pone l'obiettivo di migliorare l'accesso all'occupazione e alle opportunità di imprenditorialità per i giovani rurali attraverso il dialogo politico pubblico e l'incorporazione di linee guida per l'uguaglianza di genere da parte del Comitato nazionale per l'occupazione e l'imprenditorialità giovanile rurale (MEEJR), il rafforzamento delle capacità e della sostenibilità delle organizzazioni e imprese che promuovono lo sviluppo rurale sostenibile con un approccio territoriale.

AMAZON+

Il Progetto punta a rafforzare la capacità dei Paesi del Bacino amazzonico di prevenire, monitorare, controllare, combattere e porre rimedio alla deforestazione, al degrado forestale, agli incendi boschivi e alle loro cause. Allo stesso tempo, si impegna a migliorare le opportunità di partecipazione per le popolazioni indigene e le comunità locali nello sviluppo e nell'attuazione di politiche e meccanismi di governance ambientale e forestale.

ECO TUR INCA

Il Progetto, realizzato da OIKOS, punta a rafforzare il settore del turismo sostenibile nel Nariño, favorendo una pianificazione partecipata e un'attuazione dei piani di sviluppo del settore e promuovendo un ambiente esterno favorevole, con particolare riferimento alle condizioni di sicurezza pubblica e di accesso a fonti idriche sicure.

INNOVAZIONE RURALE E SOSTENIBILE PER LO SVILUPPO REGIONALE IN CONDIZIONI DI VARIABILITÀ CLIMATICA NELLA REGIONE CENTRALE RAP-E

Il Progetto mira a rafforzare i processi di conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici in considerazione del cambiamento climatico nella Regione Centrale della Colombia, attraverso l'applicazione dell'approccio di gestione integrata dei Paesaggi Produttivi, promuovendo la sicurezza idrica per la sostenibilità del territorio; rafforzando una gestione delle conoscenze delle comunità regionali, che parta dall'innovazione per rilanciare l'economia; e promuovendo il sistema logistico regionale, per migliorare la competitività e favorire lo sviluppo sostenibile del territorio.

AIUTO UMANITARIO E COSTRUZIONE DELLA PACE IN COLOMBIA ATTRAVERSO LA PROTEZIONE E LA PROMOZIONE DEL RUOLO DI DONNE E GIOVANI

L'Iniziativa intende migliorare le condizioni di vita degli abitanti del dipartimento del Valle del Cauca colpite dal conflitto e sostenere la costruzione della pace. In particolare, tale obiettivo si raggiungerà: sostenendo le capacità locali di accoglienza e assistenza per le/i sfollate/i, in particolare le donne; promuovendo la partecipazione delle organizzazioni locali gestite da donne e leader sociali nel dialogo politico per la costruzione della politica di pace; e migliorando l'integrazione socio-economica delle donne e giovani sfollate e vittime di mine antiuomo.

CITTÀ BIODIVERSE, SOSTENIBILI, RESILIENTI E INCLUSIVE IN COLOMBIA

Il Progetto promuoverà il rafforzamento della pianificazione territoriale, dell'innovazione e dei partenariati pubblico-privato in alcune città secondarie della Colombia, con enfasi su economia circolare e ambientale e gestione del territorio.



**AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO**
Sede di Bogotá



bogota.aics.gov.it



@AICSBogota



@AicsBogota



AICS Bogotá -
sede Sudamérica